



PARROCCHIA DI SAN GIORGIO DI PERLENA  
VIA PERLENA, 81  
36030 SAN GIORGIO DI PERLENA (VI)  
PARROCO: DON FABRIZIO TESSAROLO  
CELLULARE: 340 27 73 533  
TELEFONO: 0445 851001  
EMAIL: parperlena@gmail.com  
FACEBOOK: PARROCCHIA DI SAN GIORGIO DI PERLENA  
INSTAGRAM: PARROCCHIA DI SAN GIORGIO  
DIOCESI DI PADOVA  
VICARIATO DI LUSIANA



# BOLLETTINO PARROCCHIALE SETTIMANA DAL 3 AL 9 E DAL 10 AL 16 GENNAIO 2022

## SABATO 1 GENNAIO 2022 – MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO CHIAMATI A UN NUOVO STUPORE

*Gli stimoli e i suggerimenti per la nostra preghiera in questa giornata – siamo all'inizio di un nuovo anno, momento in cui giustamente ci carichiamo di grandi propositi e aspirazioni di bene – sono molteplici. Oggi è la giornata di preghiera per la pace nel mondo, ma, soprattutto, oggi la Chiesa celebra una grande solennità mariana: Maria santissima Madre di Dio. In Maria scorgiamo il compiersi di tutte le attese d'Israele ed ella apre all'umanità il futuro tanto atteso da secoli, la salvezza che Dio offre! Maria medita nel suo cuore le parole dette ai pastori sul futuro del suo bambino, cioè che sarà il Salvatore, il Messia, il Signore. Come lei è stata in grado di custodire il figlio nel grembo durante la gravidanza, ora è chiamata a custodirlo nell'amore insegnando a tutta la Chiesa come meditare il mistero di Gesù. La maternità di Maria sta alle origini della nostra redenzione e la Chiesa è "mariana" nella sua essenza più profonda perché accoglie e medita l'opera di Dio che ama e soccorre l'umanità per condurla alla salvezza.*

## DOMENICA 2 GENNAIO 2022 – II<sup>A</sup> DOMENICA DOPO NATALE CONTEMPLIAMO LA LUCE DI DIO

*Celebriamo una domenica particolare che ci fa gustare ancora una volta la dolcezza del Natale e ci invita a distenderci spiritualmente contemplando la grande luce che è apparsa nel mondo con l'Incarnazione del Figlio di Dio, luce che – come afferma il Prologo dell'evangelista Giovanni – Nemmeno le tenebre più fitte possono oscurare. La Parola eterna di Dio, che è luce e vita dell'universo, nasce come uomo per rivelare l'amore del Padre, per far rinascere coloro che la accolgono e così si inseriscono in una vita nuova, la vita dei figli di Dio. Oggi siamo quindi chiamati a ricordarci che tutti i doni di Dio ci sono ridati per mezzo di Gesù, perché lui è il mediatore della nostra alleanza con Dio. Contempliamo l'elezione che Dio ha fatto di noi da tutta l'eternità e la ammiriamo con spirito di adorazione e di gratitudine, coscienti di non poterla afferrare pienamente, ma solo contemplarla con amore. Acclamiamo anche noi con il salmista: "Canterò in eterno l'amore del Signore" (Sal 89,2).*

## GIOVEDÌ 6 GENNAIO 2022 – EPIFANIA DEL SIGNORE RACCONTARE DIO

*L'Epifania è la festa dell'universalismo della fede, della vocazione missionaria e della cattolicità della Chiesa. È l'ampio respiro che offre l'odierna liturgia, richiamato espressamente dall'Apostolo delle genti (II Lettura). Se nel Natale abbiamo visto Gesù manifestarsi a Israele, oggi egli si manifesta ai popoli: la fede è offerta a tutti, a tutti la Chiesa annuncia il mistero della salvezza e si fa madre accogliente senza distinzione di etnie, lingue, culture, condizioni sociali. I Magi (Vangelo) sono cercatori di Dio; camminano sulla terra, guardando il cielo. La meta del loro viaggio è chiara e dai loro cuori sale una domanda precisa; anelano a una pienezza di vita che intuiscono e inseguono nel brillio di una stella orientatrice. La loro ricerca rischia però di naufragare in una città tutt'altro che "rivestita di luce" (I Lettura), spenta nella mente e nel cuore, che non vibra per le divine promesse annunciate dalle Scritture. Per chi, come i Magi, sa stupirsi, nella casa di Betlemme si accende una fiamma di vita nuova. Nel fragile Bimbo può riconoscere e adorare l'Uomo-Dio. Un'esperienza intensa e bella da raccontare. È questa l'altra strada: quella del condividere la propria fede.*

## DOMENICA 9 GENNAIO 2022 – BATTESIMO DEL SIGNORE / C RINATI DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO

*Il battesimo di Gesù segna l'inizio della sua vita pubblica e inaugura la sua missione salvifica (Vangelo). Sulle rive del Giordano la gente attende il Cristo; le parole infuocate di Giovanni Battista l'hanno predisposta a un cambiamento di vita e nei cuori alberga un desiderio di purificazione. Gesù, l'innocente, si confonde tra la sua gente, si fa carico della situazione di peccato del popolo. Il cielo, chiuso dalla colpa di Adamo, si apre: egli è il nuovo Adamo che toglie il peccato del mondo; lo Spirito scende e resta su di lui: egli è la sorgente di vita nuova per l'umanità; la voce ne proclama l'identità di Figlio; egli è l'Amato per eccellenza, che vive in totale obbedienza al Padre. Intanto Gesù prega, già intercede. Questa investitura messianica, che consola e libera (I Lettura), anticipa il "battesimo" della morte cruenta di Cristo e l'origine del nostro battesimo. Nel sacramento siamo rinati dall'acqua e dallo Spirito; siamo morti e risorti con Cristo per rivestirci di lui. Siamo suoi. Non deludiamolo con una vita indegna (II Lettura). Sant'Astèrio di Amasea esorta: "Siete cristiani, e col vostro stesso nome dichiarate la vostra dignità umana, perciò siate imitatore dell'amore di Cristo che si fece uomo".*

# GIORNATA DEL 1 GENNAIO 2022. PAPA FRANCESCO: LE TRE VIE PER COSTRUIRE LA PACE DURATURA

*Il Messaggio per la 55ma Giornata mondiale della pace sul tema "Dialogo fra generazioni, educazione e lavoro: strumenti per edificare una pace duratura"*

*Papa Francesco propone al mondo tre vie da percorrere "per la costruzione di una pace duratura". Anzitutto "il dialogo tra le generazioni, quale base per la realizzazione di progetti condivisi". Quindi "l'educazione, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo". Infine "il lavoro per una piena realizzazione della dignità umana". Tre "elementi imprescindibili" per "dare vita ad un patto sociale", senza il quale "ogni progetto di pace si rivela inconsistente".*

*La proposta del Pontefice è contenuta nel Messaggio per la 55ma Giornata Mondiale della pace sul tema "Dialogo fra generazioni, educazione e lavoro: strumenti per edificare una pace duratura", che si celebra il prossimo 1° gennaio.*

*Nel testo, diffuso questa mattina, Francesco riconosce che "nonostante i molteplici sforzi mirati al dialogo costruttivo tra le nazioni, si amplifica l'assordante rumore di guerre e conflitti, mentre avanzano malattie di proporzioni pandemiche, peggiorano gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale, si aggrava il dramma della fame e della sete e continua a dominare un modello economico basato sull'individualismo più che sulla condivisione solidale". Così "come ai tempi degli antichi profeti, anche oggi il grido dei poveri e della terra non cessa di levarsi per implorare giustizia e pace".*

*Il Papa ribadisce che la pace "è insieme dono dall'alto e frutto di un impegno condiviso". C'è infatti una "architettura" della pace, dove intervengono le diverse istituzioni della società, e c'è un "artigianato" della pace "che coinvolge ognuno di noi in prima persona". E per favorire questo "artigianato della pace" indica appunto tre vie.*

*Il dialogo fra generazioni*

*La prima è il dialogo fra generazioni. Perché in un mondo ancora stretto dalla morsa della pandemia "alcuni provano a fuggire dalla realtà rifugiandosi in mondi privati e altri la affrontano con violenza distruttiva, ma tra l'indifferenza egoista e la protesta violenta c'è un'opzione sempre possibile: il dialogo. Il dialogo tra le generazioni". Infatti da un lato, i giovani "hanno bisogno dell'esperienza esistenziale, sapienziale e spirituale degli anziani"; dall'altro, "gli anziani necessitano del sostegno, dell'affetto, della creatività e del dinamismo dei giovani".*

*Per il Papa la crisi globale che stiamo vivendo "ci indica nell'incontro e nel dialogo fra le generazioni la forza motrice di una politica sana", che non si accontenta di amministrare l'esistente "con rattoppi o soluzioni veloci", ma che "si offre come forma eminente di amore per l'altro, nella ricerca di progetti condivisi e sostenibili".*

*Basti pensare al tema della "cura della nostra casa comune". L'ambiente stesso, infatti, "è un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva". Vanno perciò "apprezzati e incoraggiati i tanti giovani che si stanno impegnando per un mondo più giusto e attento a salvaguardare il creato, affidato alla nostra custodia". Lo fanno "con inquietudine e con entusiasmo, soprattutto con senso di responsabilità di fronte all'urgente cambio di rotta, che ci impongono le difficoltà emerse dall'odierna crisi etica e socio-ambientale".*

*L'istruzione e l'educazione*

*La seconda via indicata da papa Francesco per arrivare ad una pace duratura riguarda l'istruzione e l'educazione. Il Pontefice osserva con amarezza che negli ultimi anni è "sensibilmente diminuito, a livello mondiale, il bilancio per l'istruzione e l'educazione, considerate spese piuttosto che investimenti". Eppure istruzione ed educazione "sono le fondamenta di una società coesa, civile, in grado di generare speranza, ricchezza e progresso". Al contrario invece le spese militari, invece, sono aumentate, superando il livello registrato al termine della "guerra fredda", e sembrano destinate a crescere in modo esorbitante. È dunque "opportuno e urgente – rimarca Francesco - che quanti hanno responsabilità di governo elaborino politiche economiche che*

*prevedano un'inversione del rapporto tra gli investimenti pubblici nell'educazione e i fondi destinati agli armamenti".*

*Il Pontefice inoltre auspica che "all'investimento sull'educazione si accompagni un più consistente impegno per promuovere la cultura della cura". Essa, "di fronte alle fratture della società e all'inerzia delle istituzioni, può diventare il linguaggio comune che abbatte le barriere e costruisce ponti". Di qui la necessità di forgiare un "nuovo paradigma culturale", attraverso "un patto educativo globale per e con le giovani generazioni, che impegni le famiglie, le comunità, le scuole e le università, le istituzioni, le religioni, i governanti, l'umanità intera, nel formare persone mature". Un patto che promuova "l'educazione all'ecologia integrale, secondo un modello culturale di pace, di sviluppo e di sostenibilità, incentrato sulla fraternità e sull'alleanza tra l'essere umano e l'ambiente".*

*La sicurezza del lavoro*

*Terza via indicata da Francesco per costruire la pace è "promuovere e assicurare il lavoro". Da questo punto di vista la pandemia da Covid-19 ha aggravato la situazione. In particolare, l'impatto della crisi sull'economia informale, che spesso coinvolge i lavoratori migranti, è stato "devastante". Molti di loro "non sono riconosciuti dalle leggi nazionali, come se non esistessero" e "vivono in condizioni molto precarie per sé e per le loro famiglie, esposti a varie forme di schiavitù e privi di un sistema di welfare che li protegga". In molti Paesi poi "crescono la violenza e la criminalità organizzata, soffocando la libertà e la dignità delle persone, avvelenando l'economia e impedendo che si sviluppino il bene comune".*

*Per il Papa "la risposta a questa situazione non può che passare attraverso un ampliamento delle opportunità di lavoro dignitoso". Il lavoro infatti è "la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità". Per questo, "non si deve cercare di sostituire sempre più il lavoro umano con il progresso tecnologico: così facendo l'umanità danneggerebbe sé stessa. Il lavoro è una necessità, è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale". Per questo "è più che mai urgente promuovere in tutto il mondo condizioni lavorative decenti e dignitose, orientate al bene comune e alla salvaguardia del creato". Perché il profitto non deve essere "l'unico criterio-guida".*

*In questa prospettiva, sottolinea Francesco, "vanno stimulate, accolte e sostenute le iniziative che, a tutti i livelli, sollecitano le imprese al rispetto dei diritti umani fondamentali di lavoratrici e lavoratori, sensibilizzando in tal senso non solo le istituzioni, ma anche i consumatori, la società civile e le realtà imprenditoriali". E la politica "è chiamata a svolgere un ruolo attivo, promuovendo un giusto equilibrio tra libertà economica e giustizia sociale". Tutti coloro che operano in questo campo, a partire dai lavoratori e dagli imprenditori cattolici, ricorda il Papa, "possono trovare sicuri orientamenti nella dottrina sociale della Chiesa".*

*Ai governanti: seguite queste 3 strade "con coraggio e creatività"*

*Al termine del Messaggio, che porta la data dell'8 dicembre, il Papa lancia il suo appello ai governanti e a quanti hanno responsabilità politiche e sociali, ai pastori e agli animatori delle comunità ecclesiali, come pure a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, affinché "insieme camminiamo su queste tre strade: il dialogo tra le generazioni, l'educazione e il lavoro". Con "coraggio e creatività".*

*Il Messaggio viene presentato questa mattina in Sala Stampa vaticana. Intervengono il cardinale Peter Turkson, prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale insieme al segretario ad interim suor Alessandra Smerilli e al sottosegretario della Sezione Migranti e Rifugiati, padre Fabio Baggio. Partecipa anche Aboubakar Soumahoro, presidente di Lega Braccianti e Portavoce di Invisibili in Movimento*

*Gianni Cardinale  
Martedì 21 Dicembre 2021  
Avvenire  
©Riproduzione riservata*

# S. MESSE FERIALI, FESTIVE, PREFESTIVE E VESPRI

- **SABATO 1 GENNAIO 2022 – MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO**  
Ore **8:00** in chiesa arcipretale S. Messa festiva per la comunità parrocchiale.  
Ore **10:00** in chiesa arcipretale S. Messa festiva per la comunità parrocchiale.  
Ore **18:30** in chiesa arcipretale S. Messa prefestiva per Sellaro Bortolo + Munaretto Angela + Malavolta Endi + Marchi Giobata + Bonato Fausta + Marchi Gianni + Munaretto Lorenzo + Carraro Battista + Valle Giuseppe e figli.
- **DOMENICA 2 GENNAIO 2022 – II<sup>A</sup> DOMENICA DOPO NATALE**  
Ore **8:00** in chiesa arcipretale S. Messa festiva per sacerdoti vivi e defunti della parrocchia.  
Ore **10:00** in chiesa arcipretale S. Messa festiva per anniv. Battistello Teresa + Chemello Girolamo, Caterina e Rosa + Azzolin Alessandro, Maria e Luigi + Polignano Elisabetta.
- **LUNEDÌ 3 GENNAIO 2022**  
Ore 18:30 in cappellina S. Messa feriale per Bertolaso Idelma + anime.
- **MARTEDÌ 4 GENNAIO 2022**  
Ore 18:30 in cappellina S. Messa feriale per la comunità parrocchiale.
- **MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 2022**  
Ore **18:30** in chiesa arcipretale S. Messa prefestiva per anniv. Dalla Valle Sebastiano Giorgio.
- **GIOVEDÌ 6 GENNAIO 2022 – EPIFANIA DEL SIGNORE**  
Ore **8:00** in chiesa arcipretale S. Messa festiva per la comunità parrocchiale.  
Ore **10:00** in chiesa arcipretale S. Messa festiva per la comunità parrocchiale.
- **VENERDÌ 7 GENNAIO 2022**  
Ore 18:30 in cappellina S. Messa feriale per la comunità parrocchiale.
- **SABATO 8 GENNAIO 2022**  
Ore **18:30** in chiesa arcipretale S. Messa festiva per 30° Baggio Guido + anniv. Chiminello Antonio e Cogo Maria + Chiminello Ester + Manuzzato Fortunato + Miotti Giuseppe e Michelin Teresa.
- **DOMENICA 9 GENNAIO 2022 – BATTESIMO DEL SIGNORE / C**  
Ore **8:00** in chiesa arcipretale S. Messa festiva per anniv. Nichele Francesco e Lovison Angela.  
Ore **10:00** in chiesa arcipretale S. Messa festiva per anniv. Manuzzato Caterina e Battistello Francesco + anniv. Manuzzato Antonio e def. fam. + anniv. Parise Andrea e def. fam. + Lovison Margherita (ordinata dai coscritti) + Polignano Elisabetta.
- **LUNEDÌ 10 GENNAIO 2022**  
Ore 18:30 in cappellina vespri comunitari.
- **MARTEDÌ 11 GENNAIO 2022**  
Ore 18:30 in cappellina vespri comunitari.
- **MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2022**  
Ore 18:30 in cappellina vespri comunitari.
- **GIOVEDÌ 13 GENNAIO 2022**  
Ore 18:30 in cappellina vespri comunitari.
- **VENERDÌ' 14 GENNAIO 2022**  
Ore 18:30 in cappellina vespri comunitari.
- **SABATO 15 GENNAIO 2022**  
Ore **18:30** in chiesa arcipretale S. Messa prefestiva per anniv. Gobbo Ampelio + Zanetti Pietro + Zanetti Giovanni + Guerra Caterina.
- **DOMENICA 16 GENNAIO 2022 – II<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C**  
Ore **8:00** in chiesa arcipretale S. Messa festiva la comunità parrocchiale.  
Ore **10:00** in chiesa arcipretale S. Messa festiva per anniv. Sperotto Remo e Pozza Carmela + Sperotto Silvano e Gigliola + Polignano Elisabetta.

# AVVISI

- **NATALE 2021- “ INCONTRO al Signore e ai fratelli verso un noi sempre più grande ” ( papa Francesco).**
- **Proposte per tutti per crescere in un cammino di fede e di carità:**
  - 1) **Formazione e catechesi:** *formazione ragazzi e ACR; Adulti e Famiglie.*
  - 2) **Pregiera e Liturgia:** *Angolo della preghiera in famiglia; 10 minuti al giorno per ascoltare e meditare la Parola di Dio; Messa domenicale con la famiglia.*
  - 3) **Carità e Servizio:** *visita una persona anziana o sola vicino a casa tua...*
- **1^ GENNAIO 2022 - GIORNATA MONDIALE DELLA PACE e inizio nuovo anno** - Iniziamo un nuovo anno invocando la benedizione del Signore e sotto la protezione di Maria madre di Dio e Madre nostra.
- **6 GENNAIO 2022- EPIFANIA DEL SIGNORE.** E' la manifestazione di Gesù a tutte le genti, al mondo intero e i magi rappresentano tutta l'umanità che cerca Dio, di dare un senso alla vita.
- **10 GENNAIO 2022- BATTESIMO DI GESU'.** Gesù che condivide con noi la vita di ogni giorno e ci chiede di seguirlo nella strada dell'umiltà e del servizio ai fratelli.
- **SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ALLE PORTE DELLA CHIESA-** domenica 10 gennaio ringrazieremo coloro che svolgono questo servizio prezioso di accoglienza alle porte della chiesa e pregheremo per loro. Invitiamo altri ad aggiungersi e anche a fermarsi per dare una mano alla sanificazione dei banchi dopo le messe.
- **RIPRENDONO INCONTRI DI FORMAZIONE E CATECHESI e INIZIANO anche gli incontri dell' ACR.**
- **ANZIANI E MALATI DELLA PARROCCHIA** – invito a comunicare i nomi per una visita in casa e comunione.
- **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE-** al sabato dalle 15.30 in poi e prima e dopo le s. Messe.
- **OFFERTE** – in chiesa: 18/12 € 284,72+53,32; Natale € 508+ 99; 26/12 € 131,87+ 30; Buste n^ 62 € 1.437. Grazie a tutti. **Ringraziamo anche don Umberto che ha voluto offrire per la nostra parrocchia € 2.500. A lui siamo riconoscenti di questa offerta e gli facciamo i migliori auguri di buon anno.**
- **BUSTA DI NATALE-** consegnata alle famiglie. Chi desidera la riporta nella apposita cassetta in fondo alla chiesa. Servirà per le spese di ristrutturazione della canonica, di messa a norma riscaldamento chiesa e quelle prossime del patronato da mettere a norma. Chi vuole può versare offerta anche sul CC Parrocchia Banca S. Giorgio Banca di Verona e Vicenza IT 90S088076038000001049170. Grazie a tutti. **Chi non avesse ricevuto la busta a casa può prenderla in chiesa. Grazie a tutti.**
- **INTENZIONI S. MESSE PER RICORDARE I NOSTRI DEFUNTI E PER PREGARE PER I VIVI** - è un gesto di carità verso di loro. Ci si può rivolgere al parroco prima o dopo le messe o in canonica. Oppure si può lasciare un biglietto nella cassetta della posta in canonica con scritto nome e cognome e data precisa e orario. **Attenzione! Il foglietto parrocchiale viene stampato ogni 15 giorni e perciò segnalare intenzioni messe per tempo! Entro il venerdì sera. Grazie**
- **CHI DESIDERA INCONTRARE O PARLARE** con d. Fabrizio può chiamare il 0445. 851001 o cell. 3402773533.
- **FOGLIETTO PARROCCHIALE-** verrà stampato ogni 15 giorni. Gli avvisi dei diversi gruppi parrocchiali e intenzioni s. messe segnalarli per tempo per essere inseriti entro il venerdì sera..
- **RINGRAZIAMO tutti coloro che in qualsiasi modo** hanno collaborato con le diverse iniziative e attività a preparare e animare la vita della comunità cristiana in occasione dell'Avvento e del Natale ( liturgia, catechesi, canti, chiara stella, presepio, pulizie, fiori, campane, lavori vari, ecc.). Tutti hanno contribuito a farci crescere nell'incontro con il Signore e nella fraternità. Grazie a tutti. **Ringraziamo anche le persone che hanno spostato l'organo della chiesa.** Anche la collocazione è finalizzata ad aiutare tutta l'assemblea eucaristica a partecipare più attivamente alle celebrazioni con il canto. “Cantare è pregare due volte”; è dare lode al Signore. Lo scopo dell'organo, come di qualsiasi altro strumento musicale e di ogni coro nella liturgia, è quello di aiutare l'assemblea tutta a pregare favorendo la partecipazione sempre più attiva alle celebrazioni liturgiche ( Concilio Vaticano II. Sacrosantum Concilium -Documento sulla liturgia)
- **CONTRIBUTO ANTICOVID-La Parrocchia di S. Giorgio ringrazia il comune di Fara Vicentino per l'erogazione di € 12.126,80 a valere sul fondo statale di emergenza covid 19, accogliendo le nostre richieste del 2/8 e 13/12 2021. I fondi sono destinati all'intervento di “Sanificazione ionizzante permanente dell'impianto di riscaldamento ad aria della Chiesa Parrocchiale per adeguamento alla normativa covid 19” che ha permesso la riaccensione del riscaldamento stesso. Grazie a tutti coloro che si sono interessati a questa pratica e al risultato positivo di essa.**
- **CAPPELLINA DELLA CHIESA-** è stata installata una TV con telecamera che riprende le celebrazioni in chiesa per dare la possibilità di partecipare in diretta e presenza per chi non può essere accolto in chiesa quando il numero delle persone è troppo numeroso. Così si può partecipare al caldo, seduti e in presenza. Grazie a chi ha realizzato questo servizio.
- **ESERCIZI SPIRITUALI-** dal 10 al 14 gennaio il parroco è agli esercizi spirituali a Villa Immacolata (PD )con i preti della diocesi. Durante la settimana alla sera, al posto della messa, ci sarà la recita comunitaria dei vesperi in cappellina. Ci ricordiamo con la preghiera.
- **AUGURI A TUTTI DI BUON INIZIO NUOVO ANNO NEL SIGNORE GESU' CHE VIENE e ci dona la sua Pace.**